

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

2° Reparto – 3^a Divisione

Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici) e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove Disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice degli appalti pubblici";
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18.4.2016, n.50);
- VISTA la Legge 14 giugno 2019 che ha convertito il D.L. n.32 del 18 aprile 2019;
- VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n.207 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n.50/2016;
- VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n.236, "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni

da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n.97;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari";

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 approvato dal Ministro della Difesa il 3 febbraio 2020;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022";

VISTO lo Stato di Previsione della Spesa del ministero della Difesa per il triennio 2020-2022;

CONSIDERATO che tra i suoi compiti istituzionali, la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di trasporto/spedizione marittimo in ambito nazionale e internazionale di materiali (anche classificati), mezzi e personale della Difesa;

CONSIDERATO che per appaltare il servizio in questione è stata esperita in data 12 settembre 2017, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 ,comma 2, lettera a) del D.lgs.50/2016, in quanto la precedente gara a procedura aperta - autorizzata con determina a contrarre n. 3/1/62/2017 datata 11 aprile 2017 - era andata deserta per mancanza di offerte valide poiché l'unica Società accorrente aveva dichiarato il possesso di requisiti tecnico professionali difformi da quelli richiesti dal bando di gara;

CONSIDERATO che della procedura negoziata in questione è risultata aggiudicataria la Società DSV S.p.A. con la quale è stato stipulato il contratto n.704 del 21.12.2017, regolante il servizio di trasporto in parola fino al 31.12.2018;

TENUTO CONTO che nella lettera d'invito alla procedura in questione, era prevista la possibilità di ricorso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs.50/2016, nei tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale sulla base del progetto di base presentato in sede di appalto;

CONSIDERATO che nell'anno 2019 si è ricorsi (per la prima volta) alla procedura negoziata di cui all'art.63, comma 5 del D.lgs.50/2016 stipulando, con la Società DSV S.p.A. il contratto n. 811 del 17.12.2018;

VISTA la Direttiva 2005/33/CE del 6.7.2005 e s.m.i., che impone, obbligatoriamente ai *vettori marittimi*, l'uso – dal 1° gennaio 2020 - di una nuova tipologia di combustibile, *con un limite al tenore di zolfo delle emissioni, non superiore allo 0,5%*;

TENUTO CONTO del parere all'uopo fornito dal MIT sull'incremento che l'entrata in vigore della Direttiva in parola avrà sul costo *a miglio di navigazione* che la Stazione Appaltante dovrà corrispondere alla Società quale "*compenso dovuto durante la navigazione per il consumo di carburante*";

TENUTO CONTO che dal 1° gennaio 2020, il compenso corrisposto alla Società DSV S.p.A. per il consumo di carburante necessario al funzionamento dei motori di propulsione durante la navigazione (art.5, comma 6 del contratto) sarà di € 53,35= (cinquantatrevirgolatrentacinque) per ogni miglio di distanza tra il luogo di partenza e di arrivo;

TENUTO CONTO che sulla base delle esigenze manifestate per l'anno 2020 dagli organi programmatori di F.A., si è provveduto ai sensi dell'art.63, comma 5 del D.lgs.50/2016, alla stipula, con la medesima Società, del contratto n.903 del 30 dicembre 2019, regolante il servizio di trasporto/spedizione in argomento sino al 31.12.2020, approvato con Decreto n. M_D GCOM DE22020 0000609 del 27.7.10.2020 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18.11.2020 al numero 658 e dalla Corte dei Conti il 27.11.2020 al numero 3151;

CONSIDERATO che - al fine di garantire, senza soluzione di continuità, a partire dal 1° gennaio di ciascun anno i servizi di assicurazione e di trasporto finanziati dai provvedimenti di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate - il Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 538-*bis* D.lgs. 66//2010, è autorizzato ad avviare, nell'anno precedente il finanziamento, le procedure di affidamento dei relativi contratti fino alla fase di stipulazione compresa, mentre l'approvazione degli stessi e l'impegno delle relative spese potrà avvenire solo al momento del perfezionamento delle procedure contabili di allocazione delle risorse finanziarie, derivanti dai provvedimenti

di autorizzazione e proroga delle missioni internazionali, sui pertinenti capitoli del relativo stato di previsione della spesa;

TENUTO CONTO delle esigenze manifestate per l'anno 2021 dagli organi programmatori di F.A.;

VISTO il progetto dei servizi di base ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il servizio di trasporto marittimo non genera interferenze ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, in quanto è svolto all'esterno di strutture della Difesa e/o all'estero e che, essendo i costi di sicurezza per i rischi di interferenza pari a zero, non è necessario prevederli in contratto;

RITENUTO necessario ricorrere per la terza e ultima volta alla procedura negoziata con la Società DSV S.p.A., ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 14 – comma 2 del contratto n. 903 di Repertorio del 30 dicembre 2019;

D E T E R M I N A

- di affidare, mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 14 – comma 2 del contratto n.903 di Repertorio del 30 dicembre 2019, per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021, il servizio di trasporto/spedizione marittimo in ambito nazionale e internazionale di materiali (anche classificati), mezzi e personale della Difesa, alla Società DSV S.p.A. per l'importo presunto di € 15.931.000,00= (quindicimilioninovecentotrenunomila/00=) IVA inclusa, calcolata forfetariamente al 10%;
- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati è la Dr.ssa Emilia ZIELLO.

La spesa suddetta graverà:

- per € 15.821.000,00= sul capitolo 1192/13 dell'E.F. 2021;

- per € 110.000,00= sul capitolo 1282/15 dell'E.F. 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Mario SCINTU)